

Una protesta in maschera Ingroia si accoda

Ciò che non va prende vita e sfilata. È il «carnevale dei disastri», quello organizzato dall'associazione «Spazi Liberati» che ha sfilato ieri per le strade di Firenze. I bersagli satirici di protesta sono stati gli amministratori locali: il sindaco Matteo Renzi, e i presidenti di Provincia e Regione Andrea Barducci e Enrico Rossi. «Firenze non è mai stata così vicina al collasso e la colpa è di chi ha governato finora» dicono i candidati di Rivoluzione Civile, la lista del magistrato sceso in politica Giuseppe Ingroia, ieri in strada con i lavoratori di Ataf e Ginori, i librai della ex Edison, gli educatori precari degli asili nido, associazioni e comitati di cittadini. E per rappresentare le «sciagure» nostrane sfilavano bibliotecari al funerale della Cultura con tanto di bara, cittadini protetti da tute antiradiazioni per difendersi dall'estrazione di Co2, pastori no Tav con campanacci, gocce d'acqua che escono da rubinetti, clown tristi, un Mangiafuoco che manovra i fili di trasporti, beni comuni, lavoro e casa e una fata turchina che li taglia con una maxi forbice. «Voi non ci ascoltate, noi non vi votiamo», uno degli slogan più sentiti della manifestazione.

I.Z.

RIPRODUZIONE RISERVATA